
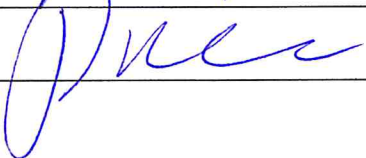

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 1 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

Gruppo di redazione: Beatrice Mallardi, Simona Benedetti, Anna Pannone, Lucia Vannucci, Massimo Arena, Claudia Simonetto.

	NOME	FUNZIONE	DATA	FIRMA
REDAZIONE	Simona Benedetti	Coordinatore Infermieristico	31/05/2015	
VERIFICA	Guido Castiglione	Referente per la Qualità e l'Accreditamento	04/06/2015	
APPROVAZIONE	Riccardo Poli	Direttore Sanitario	02/07/2015	

INDICE


1. SCOPO.....	pag. 3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	pag. 3
3. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI.....	pag. 3
4. RESPONSABILITA'.....	pag. 3
5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'.....	pag. 4
6. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	pag. 5
7. ALLEGATI.....	pag.5

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 2 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

DISTRIBUZIONE

La presente procedura viene distribuita ai Responsabili delle seguenti Strutture o Centri di Responsabilità che, a loro volta, provvedono a distribuirla e, ove occorra, ad illustrarla al personale interessato appartenente alla propria struttura

		Si/No
Direzione Generale		Si
Direzione Sanitaria		Si
Direzione Amministrativa		Si
Coordinamento Assistenziale e di Prevenzione		Si
Coordinamento Tecnico-sanitario		Si
Coordinamento Statistico		
S.S. Contabilità e Controllo di Gestione		
S.S. Formazione, Attività Editoriali e Comunicazione		
S.S. Centro Riabilitazione Oncologica		Si
STRUTTURE COMPLESSE	STRUTTURE SEMPLICI COLLEGATE	
Laboratorio di Prevenzione Oncologica	Diagnostica HPV e Oncologia Molecolare	Si
	Citologia	
Senologia		Si
Prevenzione Secondaria - Screening	Mammografia Screening	Si
	CRR Prevenzione Oncologica	Si
Epidemiologia Clinico-Descrittiva e Registri	Infrastruttura Registri	
	Valutazione Screening	
Epidemiologia Molecolare Nutrizionale		
Biostatistica Applicata	Epidemiologia Ambientale ed Occupazionale	
Gestione Coordinamento Processi e Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico-scientifica e Supporto Amministrativo ITT		

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 3 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

1. SCOPO

La seguente procedura definisce le responsabilità e le modalità di controllo e di ripristino dell'attrezzatura del carrello di emergenza.

Scopo della procedura è uniformare il carrello per l'emergenza, al fine di agevolare il personale coinvolto nelle prestazioni di emergenza.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura si applica a tutti gli ambulatori dell'Istituto ed è diffusa presso tutto il personale sanitario che, a vario titolo, si occupa o utilizza il carrello delle emergenze.

I carrelli delle emergenze sono situati, nel Presidio di Villa delle Rose: 1 nell'ambulatorio 6 al piano terra, l'altro in endoscopia, nel corridoio che conduce alle sala endoscopica. Nella Struttura di Senologia, c/o Pad. 7 Maternità AOUC, il carrello dell'emergenza è situato nella stanza infermieri.

3. TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI

- **Check – List** = Elenco dei dispositivi medici, farmaci e attrezzature
- **C.E** = Carrello Emergenze

4. RESPONSABILITA'

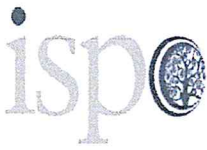
ATTIVITA'	INFERMIERE	COORDINATORE INFERMIERISICO
Predisposizione nell'orario mensile della persona che si occuperà del C.E.	C	R
Controllo della funzionalità delle apparecchiature	R	
Ripristino del materiale in scadenza	R	
Sanificazione del carrello e relative apparecchiature	R	
Dopo il controllo, compilazione della check list per l'effettuazione delle attività previste, completa di data e firma dell'infermiere che ha svolto il controllo	R	C
Controllo e ripristino del materiale dopo ogni prestazione in emergenza	R	

R: responsabile **C:** collabora

5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

5.1 CONTROLLO CARRELLO DELL'EMERGENZA

Il controllo del carrello dell'emergenza viene effettuato giornalmente per alcune apparecchiature e mensilmente per quanto riguarda i farmaci, i presidi medico chirurgici e lo stato di integrità della strumentazione.

 ISP ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 4 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

Tale controllo prevede giornalmente:

- Funzionalità delle apparecchiature monitor e defibrillatori, in modalità manuale e semiautomatica (vedi allegati) mediante accensione e simulazione carico/scarico dell'energia erogata dal defibrillatore
- Verifica che il monitor con defibrillatore sia mantenuto attaccato alla rete elettrica.
- Funzionalità laringoscopio (pronto, con inserita lama media).

Settimanalmente/ Mensilmente (secondo manuale):

- Funzionalità apparecchio per gluco test
- Scadenze dei dispositivi sterili
- Presenza di tutti i dispositivi previsti nella check- list
- Controllo scadenze farmaci
- Funzionalità del pallone di Ambu
- Stato di integrità dei cavi di analisi dell'elettrocardiogramma, dei cavi per utilizzo del defibrillatore in modalità semiautomatica, piastre per la defibrillazione
- Funzionalità aspiratore.

5.2 REGISTRAZIONE AVVENUTO CONTROLLO

L'infermiere che per quel mese è preposto al controllo del carrello dell'emergenza, una volta verificata la funzionalità delle apparecchiature, le scadenze dei farmaci e dei dispositivi e la presenza di tutto il materiale previsto, compila il modulo della check- list, completo di data e firma per confermare l'avvenuto controllo. Inoltre segnala i farmaci in scadenza, li sostituisce e se non disponibili indica la data di richiesta inoltrata alla farmacia. Si fa carico di reintegrare i farmaci e/o i dispositivi da sostituire a seguito della richiesta presso il MAV.

Al termine della suddetta procedura il carrello deve essere chiuso a chiave e quest'ultima custodita attaccata alla maniglia laterale non immediatamente visibile, ma pronta per essere utilizzata.

Una copia della chiave del carrello posto nell'ambulatorio 6 è custodita nella bacheca delle chiavi presente nella stanza alle spalle del front office.

Una copia della chiave del carrello posto nel corridoio dell'endoscopia è custodita nella stanza infermieri nel primo cassetto della cassettiera sotto la scrivania.


Una copia delle chiavi del carrello della Senologia è custodita nella bacheca stanza infermieri (vicino al lavandino).

POSIZIONE CARRELLI DI EMERGENZA VILLA DELLE ROSE

CARRELLO N. 1	PIANO TERRA AMBULATORIO N. 6
CARRELLO N. 2	SALA ENDOSCOPIA-CORRIDOIO

POSIZIONE CARRELLO DI EMERGENZA S.C SENOLOGIA

CARRELLO	STANZA INFERMIERI
-----------------	--------------------------

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 5 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

RESPONSABILE DEL CONTROLLO DEL CARRELLO: INFERMIERE

SCADENZA DELL'INVENTARIO: MENSILE

CONTROLLO MONITOR E DEFIBRILLATORE: GIORNALIERO

6. RIFERIMENTI


- Linee Guida della American Society of Hospital Pharmacy Guidelines on Preventing Medication Errors in Hospitals. www.ahsp.org (Am J Hosp Pharm 1993; 50: 30).
- Raccomandazione del Ministero della salute n. 7 - 10 settembre 2007 - Raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica.

7. ALLEGATI

La presente procedura contiene tre allegati che descrivono la dotazione dei tre carrelli dell'emergenza presenti nei presidi ISPO; tutti e tre sono corredati di apparecchiature elettromedicali omogenee (defibrillatore, aspiratore, pulsossimetro, glucotest), ma quello collocato nel servizio di endoscopia digestiva, risulta corredato di particolare materiale per intubazione, dovuto alla peculiarità dell'attività effettuata (narcosi) ed alla conseguente presenza del medico anestesista.

Quello presente nella S.C. Senologia c/o la Maternità AOUC, è stato in parte equiparato alla dotazione minima presente nella procedura emergenza dell'Azienda Careggi, dopo consultazione degli anestesisti che, in questo padiglione, si avvicendano nella guardia attiva. Da tale corredo è stato tolto però il materiale pediatrico (previa consultazione con la Direzione Sanitaria Ispo), dal momento che l'attività dell'Istituto prevede erogazione di prestazioni su persone adulte.

- ALL. 7.1 Dotazione carrello delle emergenze in endoscopia digestiva
- ALL. 7.2 Dotazione carrello delle emergenze ambulatorio 6 Villa delle Rose
- ALL. 7.3 Dotazione carrello delle emergenze S.C. Senologia
- ALL. 7.4 Controllo periodico farmaci/materiale carrello emergenza
- ALL. 7.5 Check list mensile defibrillatore / monitor ambulatorio 6 VdR/ Senologia
- ALL. 7.6 Check list settimanale defibrillatore / monitor endoscopia
- ALL. 7.7 Check list mensile monitor/defibrillatore endoscopia
- ALL. 7.8 Check list controllo giornaliero monitor Senologia
- ALL. 7.9 Modulo firme controllo giornaliero scarica defibrillatore
- ALL. 7.10 Schema BLS/D
- ALL. 7.11 Schema di sintesi delle manovre per la defibrillazione semiautomatica defibrillatore corridoio endoscopia
- ALL. 7.12 Schema di sintesi delle manovre per la defibrillazione semiautomatica defibrillatore ambulatorio 6 VdR/senologia

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 6 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

ALLEGATO 7.1

DOTAZIONE CARRELLO DELLE EMERGENZE IN ENDOSCOPIA DIGESTIVA

SUI CASSETTI PRESENTI NEL CARRELLO E' APPOSTA UN'ETICHETTA PER EVIDENZIARE I MATERIALI CONTENUTI NEL CASSETTO STESSO

RIPIANO

- PASTA CONDUTTRICE
- GUANTI MONOUSO IN VINILE
- DISINFETTANTE
- BACINELLA RENIFORME
- CONTENITORE PER RIFIUTI TAGLIANTI
- ASPIRATORE PORTATILE
- BOMBOLA O2 5 LT (POSTA NEL RETRO DEL CARRELLO)

RIPIANO SOPRAELEVATO

- DEFIBRILLATORE MANUALE / SEMIAUTOMATICO

CASSETTO N°1 (ARANCIONE)

MATERIALE PER ACCESSO VENOSO


- SIRINGHE 2,5 – 5 – 10 (3 per tipo)
- SIRINGHE 20 – 30 ml (n. 2 per ogni tipo)
- SIRINGHE 60 ml cono largo (1)
- DEFLUSSORI (n.° 2)
- LACCIO EMOSTATICO LATEX FREE (n.2)
- AGHI CANULA 14-16- 18 (n. 2 per tipo)
- RUBINETTI A TRE VIE (n. 2)
- AGHI MONOUSO VARIE MISURE (n.1 per tipo)
- CEROTTO TELA/CARTA 2,5 MM – 5MM (1 x tipo)
- TAPPO x AGOCANNULA (n.3)
- GARZE 5x5 (n. 2 confezioni)
- GARZE 10x10 (n. 2 confezioni)
- GUANTI CHIRURGICI 6-7-8
- TELINI STERILI (n.2)
- FORBICI BOTTONUTE

CASSETTO N°2 (ROSSO)

FARMACI

ATROPINA SOLFATO (f. 5)

ALTIAZEM (O DILTIAZEM CLORIDRATO) IV 5F 50MG + 5F (f. 5)

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 7 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

CORDARONE (AMIODARONE CLORIDRATO) IV 6F 150MG/3ML (f. 5)

CALCIO CLORURO 10% 5F 1G 10ML (f. 5)

EBRANTIL (URAPIDIL CLORIDRATO) 50MG/10ML (f. 5)

EFEDRINA CLORIDRATO 10F 1ML 25MG (f. 5)

FLUMAZENIL 5F 5 ML 0,1MG/ML (f. 5)

FUROSEMIDE 10F 20MG/2ML (f.10)

GLUCOSIO 33% F (f.3)

LIDOCAINA CLORIDRATO 2% 5F 10ML 200MG (f. 5)

MAGNESIO SOLFATO 10F 20MEq/10ML (f.10)

MIDAZOLAM (IPNOVEL) 5FL/1ML

PROPOFOL 200MG F (f. 5)

SODIO BICARBONATO 8.4%100ML (fl.1)

SOLUMEDROL IM-IV 1F+1F 1000 MG (f.2)

SOLUZIONE FIOLOGICA F. 10ML (f.10)

VENTOLIN SPRAY (fl.1)

TRIMETRON F (DA TENERE NELL'ARMADIO)

ALCUNI FARMACI SONO CONSERVATI NEL FRIGORIFERO (CORREDATO DI APPOSITO TERMOMETRO) DELLA SALA B:

- ADRENALINA 5 F 1MG/1ML (f.10)
- MIDARINE 100MG F (f. 5)
- TRACRIUM 50 MG 5F 10MG/ML
- ISOPRENALINA

CASSETTO N°3 (BIANCO)

MATERIALE PER INTUBAZIONE

SISTEMA VA E VIENI + RACCORDO O2 (n.1)

FILTRO ANTIBATTERICO/VIRALE (n. 2)

MASCHERE FACIALI 3-4-5 (1 x tipo)

SONDE PER ASPIRAZIONE 12-14-16 (5 x tipo)

MASCHERA O2 CON RESERVOIR (N.1)

LUAN (tubi 1)

MASCHERE LARINGEE mis.3-4-5 (n.1 x tipo)

LARINGOSCOPIO + 1 lama media e grande (lama media montata, pile inserite) (n.1)

PINZE MAGYLL (n.1)

CATETERE MOUNT (n.2)

CANNULE di GUEDEL 4-5 (n.1 x tipo)

MINITRACK (n.1)

TUBI ENDOTRACHEALI mis. 6-7-8 (n. 2 x tipo)

SILKO SPRAY (n.1)


SONDA DI ESCHMANN (n.1)

SIRINGA 20 CC per CUFFIARE (n.1)

MANDRINI PER INTUBAZIONE mis. 3,3-4,7 (n.1 x tipo)

RACCORDI BICONICI PER COLLEGAMENTO SONDINO TUBO ASPIRAZIONE

OCCHIALINI PER O2 (n.1)

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 8 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

MASCHERA O2 (n.1)

TUBI DI RACCORDO PER FONTE O2 (n.1)

CEROTTO STRETTO STOFFA

CASSETTO N. 4 (CELESTE)

- PILE DI RISERVA
- ELETTRIODI PER MONITORAGGIO (CONF. 1)
- CARTA PER DEFIBRILLATORE (1 rotolino)
- PLACCHE MULTIFUNZIONE PER DEFIBRILLATORE (CONF. 1)
- RASOI MONOUSO

CASSETTO N°5 (CELESTE)

SFINGOMANOMETRO + FONENDOSCOPIO

DESTROSTICK

AMBU + COLLEGAMENTO O2 (n.1)

VANO LATERALE

AMIDOLITE 500ML (fl. 1)


GLUCOSIO 5% 100CC (fl. 2)

RINGER ACETATO 500CC (fl. 1)

SOLUZIONE FISIOLÓGICA 100CC (fl.2)

N.B.

OGNI VOLTA CHE VIENE USATO IL CARRELLO DELLE EMERGENZE IMMEDIATAMENTE DOPO SI PROCEDERÀ AD ACCURATO CONTROLLO CON EVENTUALE RIFORNIMENTO DEI MATERIALI UTILIZZATI MANCANTI. SUCCESSIVAMENTE IL CARRELLO DEVE ESSERE CHIUSO A CHIAVE.

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 9 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

ALLEGATO 7.2

DOTAZIONE CARRELLO EMERGENZA AMBULATORIO 6

SUI CASSETTI PRESENTI NEL CARRELLO E' APPOSTA UN'ETICHETTA PER EVIDENZIARE I MATERIALI CONTENUTI NEL CASSETTO STESSO

RIPIANO

- GUANTI MONOUSO VINILE
- DISINFETTANTE
- BACINELLA RENIFORME
- CONTENITORE PER RIFIUTI TAGLIENTI

RIPIANO SOPRAELEVATO

- DEFIBRILLATORE MANUALE / SEMIAUTOMATICO
- ASPIRATORE

VANO LATERALE INFERIORE SX

- SOLUZIONE FISIOLÓGICA 100CC (fl.2)
- RINGER ACETATO 500CC (fl.1)
- AMIDOLITE (fl.1)

VANO LATERALE SUPERIORE SX

- VASCHETTA PORTAOGGETTI

VANO LATERALE SUPERIORE DESTRO

- FILTRO PER ASPIRATORE
- RACCORDI BICONICI PER ASPIRATORE


VANO LATERALE INFERIORE DESTRO

- CONTENITORE RIFIUTI TAGLIENTI

CASSETTO N°1

MATERIALE PER ACCESSO VENOSO

- AGHI CANULA 14-16-18 (2 per tipo)
- AGHI MONOUSO VARIE MISURE (1 per tipo)
- SIRINGHE DA 2,5 – 5 – 10 (3 per tipo)
- SIRINGHE DA 20cc-30cc (2 per tipo)
- SIRINGHE DA 60 CONO LARGO (n.1)

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 10 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

- DEFLUSSORI (n.2)
- LACCIO EMOSTATICO LATEX FREE (n. 2)
- RUBINETTO (n.3)
- GUANTI CHIRURGICI 6-7-8 (n.2 per tipo)
- CEROTTO TELA/CARTA 2,5mm -5mm(n.1per tipo)
- GARZE 5x5 (confezioni 2)
- GARZE 10x10 (confezioni 2)
- FORBICI BOTTONUTE (n.1)
- TELINI STERILI (n.2)

CASSETTO N°2

FARMACI


- ATROPINA SOLFATO 5F 1MG/1ML (f. 5)
- FLUMAZENIL 5F 5ML 0,1 MG/ML (f. 5)
- CALCIO CLORURO 10%5F 1G/10ML (f. 5)
- MIDAZOLAM (IPNOVEL) 5F 5MG/1ML (f. 5)
- LIDOCAINA CLORIDRATO 2% 5F 10ML 200MG (f. 5)
- MAGNESIO SOLFATO 10F 20MEq F. 10 ML (f. 10)
- SODIO BICARBONATO 8,4% 100ML (fl.1)
- NALOXONE (NARCAN) 10F 1ML 0,4 MG/ML (f. 5)
- SOLUZIONE FISIOLOGICA FIALE 10ML (f. 10)
- SOLUMEDROL IM IV 1F+F 1000MG (f. 2)
- EFEDRINA CLORIDRATO 10F 1ML 25MG (f. 5)
- EBRANTIL IV 50 MG/10ML 5F (f. 5)

ALCUNI FARMACI SONO CONSERVATI IN FRIGORIFERO NELLA SALA A ENDOSCOPIA E NEL FRIGORIFERO DIETRO IL BANCO DELL'ACCETTAZIONE:

- ADRENALINA

MATERIALE PER INTUBAZIONE

- SISTEMA VA E VIENI+ RACCORDO O2 (n.1)
- FILTRO ANTIBATTERICO/VIRALE (n. 2)
- MASCHERE FACIALI 3-4-5 (1 x tipo)
- SONDE PER ASPIRAZIONE (NELATON) 12-14-16 (5 x tipo)
- MASCHERA O2 CON RESERVOIR (N.1)
- LUAN (tubi 1)
- LARINGOSCOPIO + 1 lama media e grande (lama media montata, pile inserite, lampadina funzionante) (n.1)
- PINZE MAGYLL (n.1)

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 11 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1


- CANNULE di GUEDEL 4-5 (n.1 x tipo)
- TUBI ENDOTRACHEALI mis. 6-7-8 (n. 2 x tipo)
- SILKO SPRAY (n.1)
- SIRINGA 20 CC per CUFFIARE (n.1)
- MANDRINO PER INTUBAZIONE
- RACCORDI BICONICI PER COLLEGAMENTO SONDINO TUBO ASPIRAZIONE
- OCCHIALINI PER O2 (n.1)
- MASCHERA O2 (n.1)
- TUBI DI RACCORDO PER FONTE O2 (n.1)
- CEROTTO STRETTO STOFFA

CASSETTO N.4

- CARTA PER DEFIBRILLATORE (n.1)
- PILE DI RISERVA
- RASOI MONOUSO

CASSETTO N°5

- PALLONE DI AMBU +COLLEGAMENTO O2
- SFIGMOMANOMETRO+ FONENDOSCOPIO
- ELETTRODI MONITORAGGIO (conf.1)
- PIASTRE MULTIFUNZIONE PER DEFIBRILLATORE (conf.1)
- DESTROSTICK

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 12 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

ALLEGATO 7.3

DOTAZIONE CARRELLO EMERGENZA AMBULATORIO S.C. SENOLOGIA

SUI CASSETTI PRESENTI NEL CARRELLO E' APPOSTA UN ETICHETTA PER EVIDENZIARE I MATERIALI CONTENUTI NEL CASSETTO STESSO

RIPIANO

- CONTENITORE PER OGGETTI TAGLIENTI
- GUANTI MONOUSO LATEX FREE
- BACINELLA RENIFORME
- DISINFETTANTE
- ASPIRATORE
- PASTA ELETTROCONDUTTRICE

RIPIANO SOPRAELEVATO

- DEFIBRILLATORE MANUALE/SEMIAUTOMATICO CON PIASTRE
- BOMBOLA O2 (POSTA NEL RETRO DEL CARRELLO)

CASSETTO 1


MATERIALE PER VENIPUNTURA

- AGHI CANULA 16G 18G 20G 22G (n. 3 per ogni misura)
- AGHI MONOUSO VARIE MISURE 19G 21G 23G 25G (1 per tipo)
- RUBINETTI 3 VIE (n.3)
- DEFLUSSORI (N.3)
- LACCIO EMOSTATICO LATEX FREE (n. 2)
- AGHI MONOUSO VARIE MISURE (1 per tipo)
- SIRINGHE DA 5 – 10 (5 per tipo)
- CEROTTO TELA/CARTA 2,5mm -5mm(n.1per tipo)
- GARZE 5x5 (confezioni 2)
- GARZE 10x10 (confezioni 2)
- FORBICI BOTTONUTE NO CHIRURGICHE (n.1)

CASSETTO 2

FARMACI

- ADRENALINA 1 mg 20 FL(frigorifero)
- ATROPINA 10 FL
- AMIODARONE 150 mg 5 FL
- DIAZEPAM 10 mg 5 FL
- EFEDRINA 10 mg 5 FL
- LIDOCAINA 2% 200 mg 5 FL
- SOLFATO MAGNESIO 1 G 5 FL

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 13 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

CASSETTO 3

MATERIALE PER INTUBAZIONE


- CANULA OROFARINGEA DE GUEDEL (1 per misura)
- MASCHERE FACIALI A TENUTA 3-4-5 (1per misura)
- LAMA PER LARINGOSCOPIO 2-3-4
- LARINGOSCOPIO CON PILE INSERITE, LAMA MEDIA MONTATA E LAMPADINA FUNZIONANTE
- PILE DI RISERVA
- TUBI OROTRACHEALI 6-7-8 (1 per misura)
- STILETTO ATRAUMATICO PER TUBI OROTRACHEALI VARIA MISURA (n. 3)
- BOOGIE (n.2)
- CATHETER MOUNTH E FILTRO ANTIBATTERICO (n.3)
- SIRINGA 20 ML PER CUFFIAGGIO (n.2)
- CEROTTO STRETTO STOFFA PER FISSAGGIO TUBI (n.1)
- PINZA MAGILL
- SISTEMA VA E VIENI (n.1)
- PALLONE AMBU CON RISERVA DI O2 (n.1)
- SONDINI PER ASPIRAZIONE 12-14-16 (n.2 per misura)


CASSETTO 4

- PIASTRE MONOUSO PER DEFIBRILLATORE
- ELETTRODI PER MONITORAGGIO ECG
- SENSORE PER OSSIMETRO
- SFIGMOMANOMETRO + FONENDOSCOPIO
- TESTER PER GLICEMIA
- ROTOLO CARTA PER STAMPA DEFIBRILLATORE
- CAVO DI PROLUNGA
- RASOI
- SOL. FISIOLGICA PER INFUSIONE 100 ML F (n.2)
- RINGER ACETATO F (n.1)
- AMIDOLITE 500 ML F (n.1)

CASSETTO 5

- CEROTTO FIXOMULL 10 CM X 10 M
- FORBICE BOTTONUTA
- GUANTI STERILI

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 14 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 15 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

ALLEGATO 7.5 CONTROLLO GIORNALIERO DEFIBRILLATORE AMBULATORIO 6 / SENOLOGIA

CONTROLLO GIORNALIERO DEFIBRILLATORE

(da effettuare in entrambe le modalita')

MODALITA' SEMIAUTOMATICA

- Staccare la presa di corrente elettrica
- Staccare lo spinotto collegato alle piastre
- Inserire lo spinotto Combo di prova
- Premere il tasto " Acceso"
- Premere il tasto "opzioni"
- Ruotare la manopola nera fino alla dizione "Prova utente"
- Premere la manopola nera
- Ruotare la manopola e premere " si"

Dopo circa 40 secondi il defibrillatore esegue un controllo interno ed emette un tagliando con la dizione: " PROVA UTENTE RIUSCITA" , la data e l'ora in cui e' stato effettuato il controllo. Il tagliando deve essere firmato dall'operatore che esegue il controllo.

- Ricollegare la presa di corrente elettrica e controllare che il led " Alimentazione in Ca" sia acceso

MODALITA' MANUALE


- Attaccare lo spinotto collegato alle piastre
- Premere il tasto " Acceso"
- Premere il tasto "opzioni"
- Ruotare la manopola nera fino alla dizione "Prova utente"
- Premere la manopola nera
- Ruotare la manopola e premere " si"

Dopo circa 40 secondi il defibrillatore esegue un controllo interno ed emette un tagliando con la dizione: " PROVA UTENTE RIUSCITA" , la data e l'ora in cui e' stato effettuato il controllo. Il tagliando deve essere firmato dall'operatore che esegue il controllo.

- Premere "SELEZIONA ENERGIA" e portare a 10 joule
- Premere il tasto giallo " carica" apposto sulla piastra destra
- Attendere fino a quando sul monitor esce la scritta "eroga scarica"

Premere il tasto rosso "scarica" posto su entrambe le piastre

- Dopo pochi secondi il DAE stampa un tagliando che deve essere firmato dall'operatore
- Spegner il DAE premendo il pulsante "ACCESO"
- Scollegare il cavo piastre e inserire il cavo Quick Combo
- Riattaccare la spina elettrica assicurandosi che il LED (Alimentazione in Ca) sia acceso.

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 16 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

ALLEGATO 7.6 CONTROLLO GIORNALIERO DEFIBRILLATORE CORRIDOIO ENDOSCOPIA



CONTROLLO GIORNALIERO DEFIBRILLATORE MULTIPARAMETRICO PORTATILE (CARDIO LIFE) (DA EFFETTUARE IN ENTRAMBE LE MODALITA')

VERIFICA BASE MODALITA' MANUALE

Con la verifica Base si controllano le seguenti cinque funzioni:

- verifica scarica
- verifica batteria
- verifica registrazione
- verifica allarme
- verifica comandi vocali
- visualizzazione e verifica dell'onda di defibrillazione

- STACCARE IL DEFIBRILLATORE DALLA PRESA DI CORRENTE
- RUOTARE LA MANOPOLA SELEZIONE ENERGIA /MODALITA' SULLA POSIZIONE VERIFICA BASE
- APPARE LA SCHERMATA VERIFICA BASE
- PREMERE IL TASTO "OK" PER AVVIARE LA VERIFICA BASE
- A CARICA COMPLETATA, LA SPIA CARICA SI ACCENDE FISSA
- APPARE IL MESSAGGIO VOCALE "PREMERE I PULSANTI DI SCARICA FINO ALLA SCARICA" PREMERE QUINDI CONTEMPORANEAMENTE I PULSANTI DI SCARICA POSTI SUI PANNELLI ESTERNI
- PARTE LA VERIFICA DELLA BATTERIA, DEL REGISTRATORE, DELL'ALLARME, DEI COMANDI VOCALI
PREMERE OGNI VOLTA IL 1° TASTO IN BASSO A SINISTRA.

AL TERMINE DELLA VERIFICA BASE APPARE SULLO SCHERMO IL MESSAGGIO "VERIFICA BASE COMPLETATA ED IL RISULTATO VIENE STAMPATO SULLA CARTA PER TRACCIATI


VERIFICA BASE MODALITA' SEMIAUTOMATICA

- 1) CONNETTERE CAVO MULTIFUNZIONE PER MODALITA' SEMIAUTOMATICA APPLICANDO IL TESTER (posto nel contenitore laterale sinistro del carrello)
- 2) RUOTARE LA MANOPOLA SELEZIONE ENERGIA/MODALITA' SULLA POSIZIONE VERIFICA BASE
- 3) APPARE LA SCHERMATA VERIFICA BASE
- 4) PREMERE IL TASTO "OK" PER AVVIARE LA VERIFICA BASE
- 5) IL MESSAGGIO VOCALE DICE "CARDIOVERSIONE" ED INIZIA LA CARICA
- 6) A CARICA COMPLETATA (270 J) LA SPIA SCARICA L'AMPEGGIA, SUL MONITOR SI VISUALIZZA "PREMERE IL TASTO SCARICA FINO ALLA SCARICA"
- 7) LA SPIA SCARICA SI SPENDE E PARTE LA VERIFICA DELLA BATTERIA, DEL REGISTRATORE, DELL'ALLARME, DEI COMANDI VOCALI
PREMERE OGNI VOLTA IL 1° TASTO IN BASSO A SINISTRA

AL TERMINE DELLA VERIFICA BASE APPARE SULLO SCHERMO IL MESSAGGIO "VERIFICA BASE COMPLETATA" ED IL RISULTATO VIENE STAMPATO SULLA CARTA PER TRACCIATI.

N.B. ASSICURARSI CHE L'ORA STAMPATA SULLA CARTA DEI TRACCIATI SIA CORRETTA IN QUANTO IMPORTANTE ELEMENTO MEDICO LEGALE

AL TERMINE DELLE DUE PROVE RICOLLEGARE IL DEFIBRILLATORE
ALLA PRESA ELETTRICA

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 17 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

**ALLEGATO 7.7 CHECK – LIST MENSILE DEFIBRILLATORE / MONITOR
CORRIDOIO ENDOSCOPIA**

	MESE.....
PROBLEMI EVIDENZIATI	
Pulito	
MANOPOLE	
Facile rilascio dagli alloggiamenti	
Piastre pulite, nessuna irregolarità	
CAVI PAZIENTE/CAVO RETE	
Controllo eventuale rotture o crepe	
Controllo alloggiamenti	
MATERIALI	
Elettrodi da defibrillazione/monitoraggio	
Rasoi monouso	
Garze	
Gel	
Carta ECG	
EROGAZIONE ENERGIA	
Controllo carica batteria	
Verifica funzionalità rete	
SPIE DISPLAY	
Controllo ora	
DATA E FIRMA	

Defibrillatore/monitor LIFEPAK® 20 **LISTA DI CONTROLLO** **DELL'OPERATORE**

N. di serie dell'unità: _____

Località: _____

Questa è una lista di controllo consigliata per l'ispezione e la prova di questo dispositivo. Si consiglia di eseguire queste operazioni una volta al giorno. Per una lista di controllo del defibrillatore, consigliamo di consultare la pubblicazione JAMA, agosto 22/29, 1990, Vol. 264, N. 8, Tabella 2. Questo modulo può essere fotocopiato.

Medtronic

Istruzione	Azione correttiva consigliata	Data				
		Iniziali				

Inserire un ✓ nella casella dopo aver completato l'istruzione.

1 Verificare le condizioni fisiche per rilevare eventuali:

Sostanze estranee

Pulire il dispositivo

Danni o fessure.

Rivolgersi al personale di assistenza qualificato

2 Ispezionare la sorgente di alimentazione per rilevare eventuali:

Connettore di alimentazione CA inserito nell'unità o nella sorgente di alimentazione CA; LED acceso

Rivolgersi al personale di assistenza qualificato

Cavo di alimentazione rotto, sfilacciato o usurato

Sostituire la parte danneggiata o rotta.

3 Verificare negli elettrodi di terapia e di ECG quanto segue:

Data di scadenza

Sostituire se è trascorsa.

Disponibilità elettrodi di ricambio

Ottenere elettrodi di ricambio.

4 Esaminare i cavi degli accessori per eventuali fessure, danni, parti o piedini rotti o piegati e la superficie delle piastre per eventuali ammaccature.

Sostituire la parti danneggiata o rotta.

5 Selezionare il dispositivo dall'alimentazione CA, premere ACCESO e verificare:

Messaggio: *Prova automatica*

Se assenti, rivolgersi al personale di assistenza qualificato

Illuminazione temporanea di ciascun LED e di tutti i segmenti luminosi

Se assenti, rivolgersi al personale di assistenza qualificato.

Messaggio: *ATTENZIONE: SOSTITUIRE LA BATTERIA INTERNA CA*

Collegare all'alimentazione CA.

Messaggio: *INDICATORE DI SERVIZIO*

Rivolgersi al personale di assistenza qualificato

Eseguire la prova utente (solo cavo di terapia QUIK-CONNECT)

Se la prova non riesce, riprovarla. Se non riesce una seconda volta, rivolgersi al personale di assistenza qualificato.

Eseguire il controllo della defibrillazione con piastra standard

Se la prova non riesce, riprovarla. Se non riesce una seconda volta, rivolgersi al personale di assistenza qualificato


6 Verificare nella stampante ECG quanto segue:

Ritornamento adeguato di carta

Aggiungere se occorre.

Capacità di stampa

Se non funziona, rivolgersi al personale di assistenza qualificato.

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 19 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

**ALLEGATO 7.9 SCHEMA FIRME CONTROLLO GIORNALIERO SCARICA
DEFIBRILLATORE**

CONTROLLO GIORNALIERO DEFIBRILLATORE


MODALITA' MANUALE

MODALITA' SEMIAUTOMATICA

Mese _____

Mese _____

1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	11
12	12
13	13
14	14
15	15
16	16
17	17
18	18
19	19
20	20
21	21
22	22
23	23
24	24
25	25
26	26
27	27
28	28
29	29
30	30
31	31

 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 20 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

ALLEGATO 7.10

BLSD

isp
ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

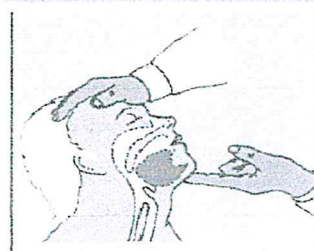
ARRESTO CARDIO RESPIRATORIO NELL'ADULTO

CHIAMARE SUBITO PERSONALE SANITARIO E 118



A

- Chiama e scuoti, se non risponde valuta le condizioni
- Posiziona la persona e scopri il torace
- Ispeziona il cavo orale
- Iperestendi la testa e solleva il mento



B


- Guarda, ascolta, senti per 10 secondi
- Se non respira inizia RCP



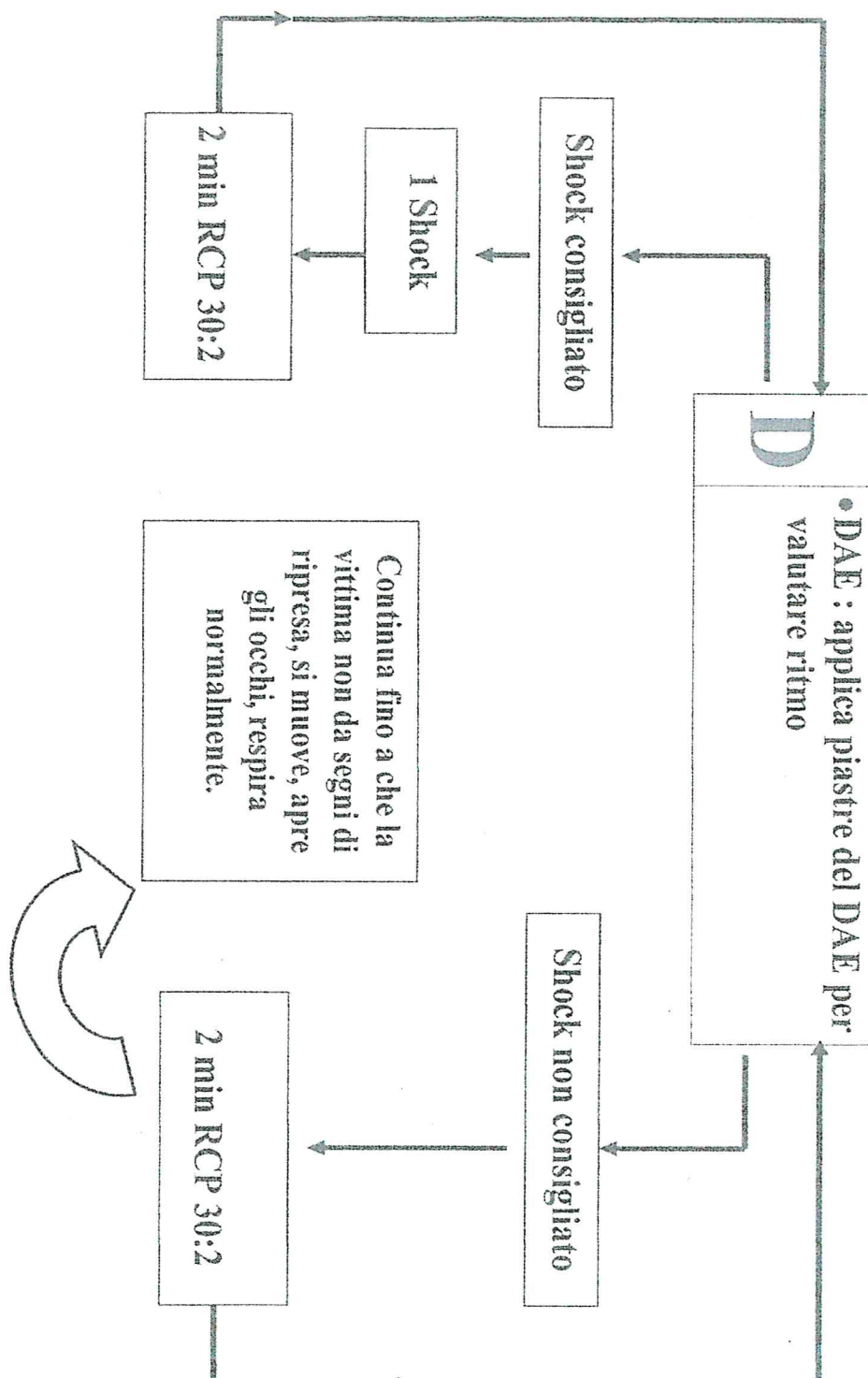
C


- Valuta segni di circolo, se assenti:
- Massaggio cardiaco esterno
- 30 compressioni
- 2 ventilazioni



 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 21 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

ARRESTO CARDIO RESPIRATORIO NELL'ADULTO



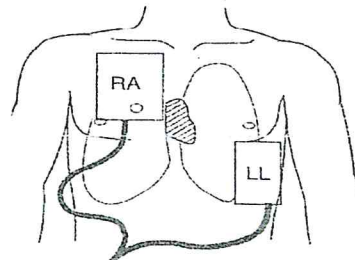
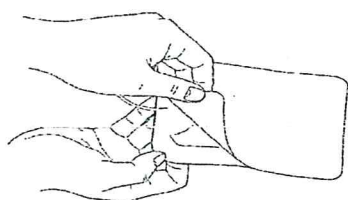
 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 22 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

ALLEGATO 7.11

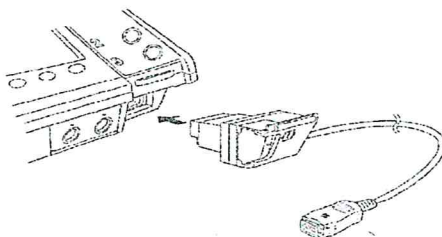
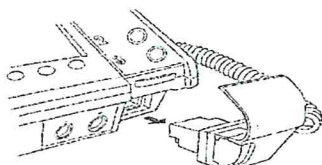
SINTESI MANOVRE DEFIBRILLAZIONE SEMIAUTOMATICA ESTERNA DEFIBRILLATORE CORRIDOIO ENDOSCOPIA

Come utilizzare il defibrillatore semiautomatico-carrello endoscopia

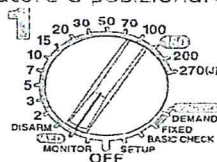
1. Estrarre gli elettrodi dalla confezione ed attaccarli al torace del paziente



2. Collegare il connettore degli elettrodi al defibrillatore;



3. Accendere il defibrillatore e posizionare la manopola su DAE



4. Premere il tasto "carica" per iniziare registrazione del ritmo cardiaco


CARICA/DAE



5. Non toccare il paziente, seguire le istruzioni vocali del defibrillatore e premere il tasto lampeggiante di "scarica" se è richiesta l'erogazione di uno shock.

SCARICA



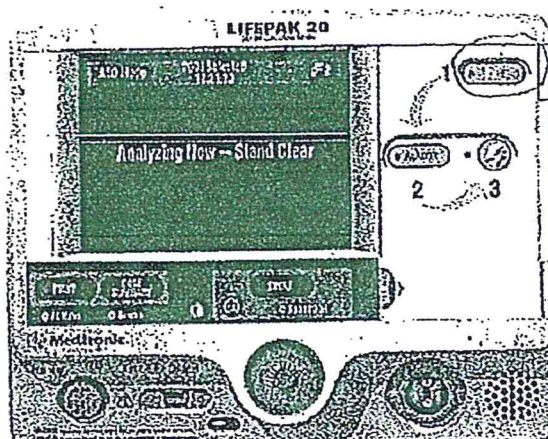
 ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA	Procedura	Codice Aziendale IP013
	Controllo e Gestione del Carrello per le Emergenze	Pag. 23 di 24
	COORDINAMENTO ASSISTENZIALE E DI PREVENZIONE	Ed. 1 Rev. 1

**ALLEGATO 7.12 SINTESI MANOVRE DEFIBRILLAZIONE SEMIAUTOMATICA
ESTERNA DEFIBRILLATORE AMBULATORIO 6 VDR/S.C. SENOLOGIA**

Procedura del DAE

1. Verificare che il paziente sia in condizione di arresto cardiaco (perdita di coscienza, nessuna respirazione, assenza del polso).

2. Premere ACCESO

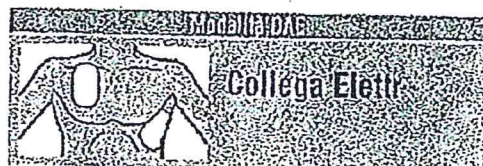


3. Collegare il cavo degli elettrodi al relativo connettore sul defibrillatore

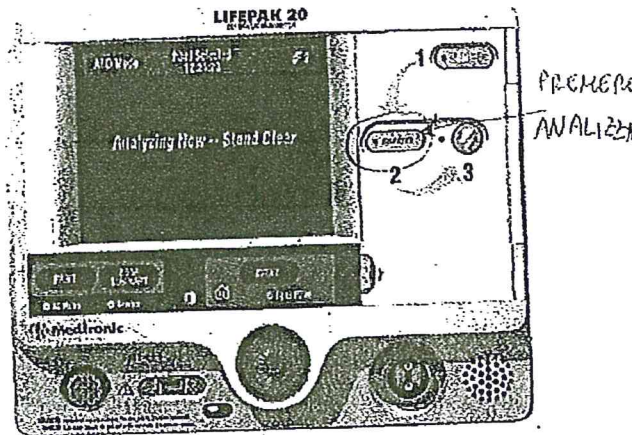


Figura 2-8 Orientamento del cavo di terapia

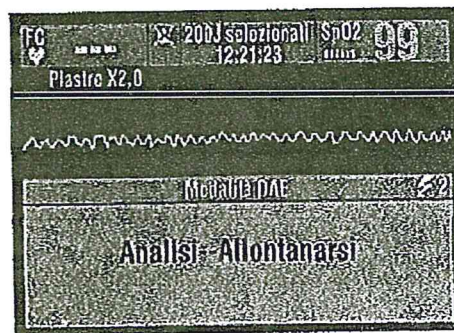
4. Applicare gli elettrodi al torace del paziente in posizione antero-laterale



Premere **ANALIZZA**
per avviare l'analisi



Seguire i messaggi sullo schermo
e i messaggi vocali forniti del
DAE



Shock consigliato



5. Se richiesto premere il pulsante
arancione **SCARICA**

